

Santa Maria di Lourdes

Inizia con la parrocchia di Santa Maria di Lourdes in via Fratelli Induno una nuova rubrica sulle chiese più significative della zona, di cui illustreremo le caratteristiche architettoniche, spesso veri capolavori d'arte, e le attività parrocchiali al servizio della collettività.

Nel 1894 i fratelli don Antonio e don Giuseppe Videmari costruirono in aperta campagna alla periferia di Milano una grotta, per ricordare Lourdes, che diventò subito un centro di devozione alla Madonna.

Su progetto dell'arch. Alfredo Campanini fu eretta una costruzione basilicale in stile bizantino con mattoni a vista formata da tre navate, abside e transetti e tetto a capriate in legno a vista. La chiesa fu aperta al culto nel 1902.

Il santuario nel 1910 divenne Delegazione arcivescovile e nel 1925 parrocchia urbana. Nel 1958, su interessamento dell'arcivescovo Montini, papa Pio XII la elevò a basilica minore romana.

Nella parrocchia, sotto la guida del parroco don Sergio Giannelli, vengono regolarmente svolte le attività liturgiche e importante è l'attività dell'oratorio in cui operano vari gruppi: liturgico, che cura la preghiera comunitaria della messa festiva delle ore 10, preparando ministranti, cantori, lettori, voci guida e animatori musicali; delle catechiste, un gruppo di 30 persone, che ha la responsabilità della catechesi dell'iniziazione cristiana del-

l'oratorio, sotto la guida del sacerdote don Emilio Scarpellini e di tre coordinatrici, e accompagna i percorsi formativi dei bambini dagli 8 agli 11 anni; degli educatori, che curano la vita cristiana dei ragazzi dai 12 ai 18 anni con l'organizzazione d'incontri formativi, con partecipazione a gite e campi estivi.

L'oratorio si interessa anche delle attività sportive dei bambini e dei ragazzi. Il movimento Caritas ha organizzato un centro d'ascolto per la conoscenza dei bisogni caritativi della popolazione, di un doposcuola per l'affiancamento individuale a bambini e ragazzi in difficoltà scolastiche, di visitatrici che aiutano e

curano persone colpite da malattia o anziane. L'orizzonte caritativo della parrocchia è costituito, inoltre, dalla onlus *Paideia*, che propone una scuola di italiano per stranieri, un doposcuola per ragazzi e un servizio per i senza fissa dimora. La parrocchia cura le seguenti pubblicazioni: *Il sottovoce*, giornalino periodico dell'oratorio scritto dai ragazzi, *Il segno*, che cura le comunicazioni parrocchiali e *Ottavo giorno*, informatore parrocchiale.

In questi giorni è stato allestito uno stupendo presepe che copre una superficie di 30 mq.

Il paesaggio è stato costruito con materiali poveri, dipinto e decorato con abile maestria. Le statue sono messe in movimento da ingegnosi meccanismi. **M. Garini**